

Promozione



Progetto e coordinamento



Patrocínio



MOLTEPLICI(T)TA'

Bologna, lunedì 25 marzo

Spazi che accolgono
relazioni in movimento
Regione - aula magna
via A. Moro 30

Programma formativo 2019-2020:
contenuti e modalità operative (Parte I)

Rel. Leris Fantini

An abstract graphic at the bottom of the page consists of several vertical columns of colored squares (black, red, blue, yellow) and thin green lines connecting them, set against a background of faint, light-colored lines.

Chi siamo?

- La storia del C.E.R.P.A. parte da alcuni dei soci fondatori che, all'inizio degli anni '80, diedero vita alla **Commissione Nazionale Accessimenti Architettonici (C.N.A.A.)** che venne ospitata nel primo centro italiano di documentazione sulla disabilità
(Centro Studi Consulenza Invalidi – C.S.C.I. di Milano)

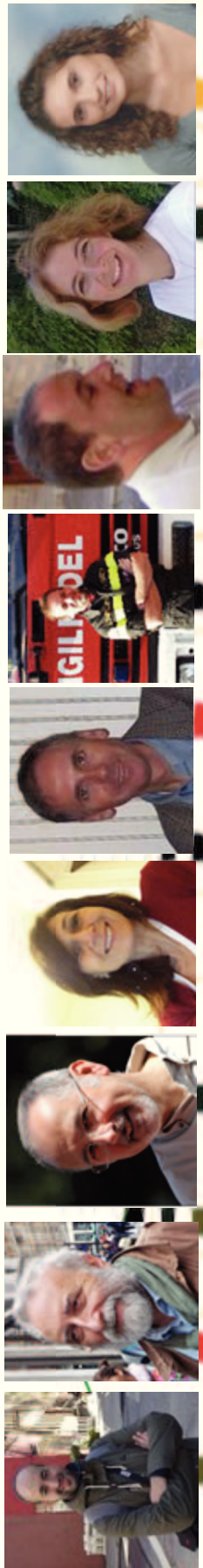
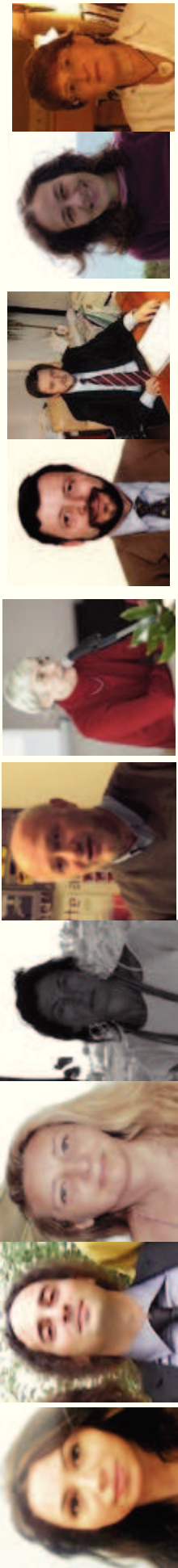
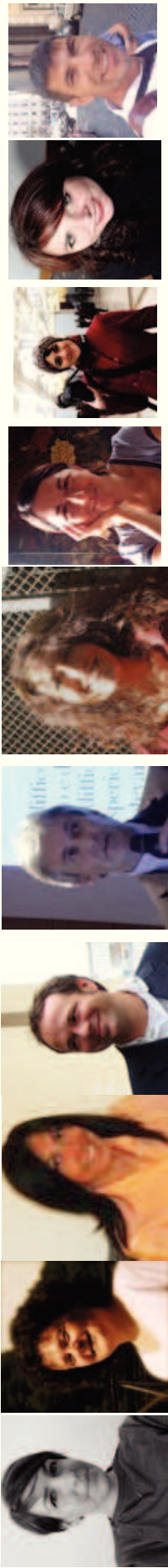
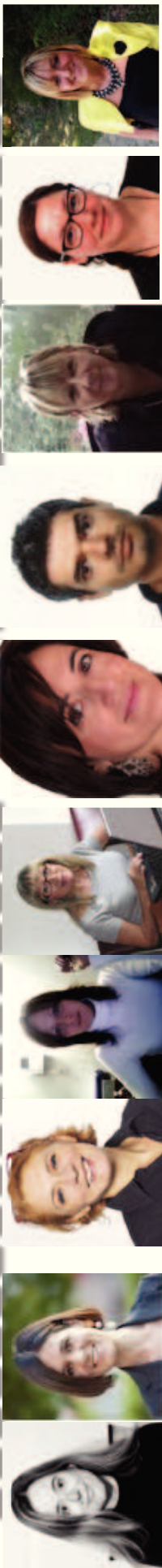
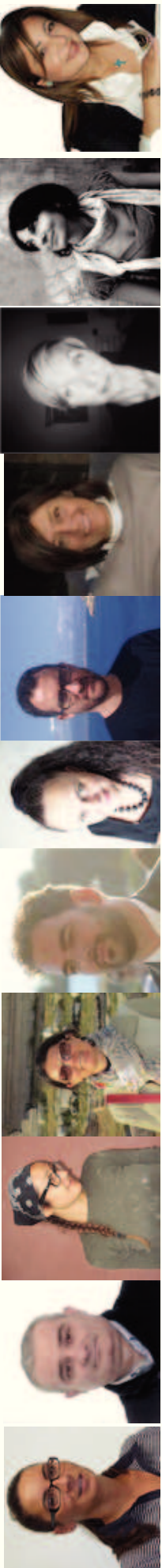


Dr. Piergiorgio Mazzola



Chi siamo?

- A conclusione di quell' esperienza ed a fronte della crescita culturale sul tema delle barriere, alcuni dei soci crearono nel 1993 la nuova associazione denominata **C.E.R.P.A.**, naturale evoluzione della Commissione precedente.
- Attualmente, i soci distribuiti a livello nazionale, sono professionisti che si occupano, di soluzioni per **l'accessibilità**, di **benessere ambientale**, di **mobilità** e di **comunicazione**, di **informazione** e **formazione**, di **turismo**, di **design** e di **aspetti legali e sociali**.



Network C.E.R.P.A.

la rete dei centri di eccellenza



independent L.
vita indipendente e mobilità
selbstbestimmtes leben und mobilität



REGIONE
TOSCANA



Regione Umbria



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Regione Emilia-Romagna

In attesa di
definizione

In attesa di
definizione

Il network del C.E.R.P.A.-Italia Onlus

-
- Condividere il patrimonio esperienziale;
 - Condividere strumenti di monitoraggio e controllo;
 - Condividere momenti formativi;
 - Condividere strategie di disseminazione culturale;
 - Condividere l'interpretazione della norma;
 - Partecipazione a progetti di ricerca su ampia scala.

La Regione e il C.R.I.B.A.

Creare due **centri di riferimento regionale** sulle tematiche riguardanti l'ambiente e gli ausili, in grado di individuare soluzioni efficaci e idonee ad accrescere i livelli di accessibilità e autonomia nei diversi contesti ambientali.



L.R. 21/08/1997 n. 29 "Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili".



La rete dei C.A.A.D.

Anno 2005

- I Centri provinciali offrono una consulenza di **primo livello** su come riorganizzare gli spazi domestici, rimuovere o superare gli ostacoli ambientali e le barriere architettoniche, studiare accorgimenti e soluzioni per facilitare le attività quotidiana.
- Accedere ai contributi e alle agevolazioni fiscali, sui prodotti e gli ausili presenti sul mercato, sui servizi e le opportunità offerte dai diversi soggetti presenti sul territorio.



La rete dei distretti C.A.A.D.

Anno 2010



Di cosa parliamo?

- **Di barriere architettoniche e accessibilità.**
- **Le barriere architettoniche e l'accessibilità** sono i termini che negli anni hanno subito le maggiori trasformazioni concettuali; hanno trovato declinazioni che non li superano ma li integrano, quali **fruibilità** ed **usabilità**, perché le discipline progettuali hanno introdotto nella definizione di qualità ambientale concetti come **comfort, sicurezza, ergonomia** ecc., e man mano hanno maturato un diverso approccio allo stesso concetto di barriera architettonica trasformandola in **barriere: fisiche, sensoriali, concettuali/cognitive, psicologico/percettive, culturali.**
- Dunque di **benessere ambientale.**

L'obiettivo

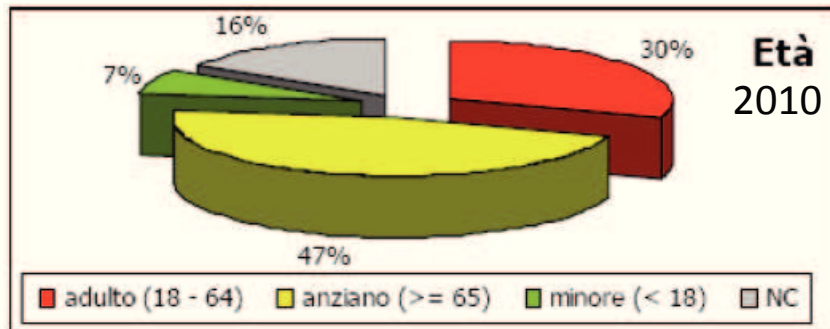
- Ogni individuo deve essere posto nella condizione di interagire, attraverso le proprie competenze, preparazione, capacità, sensibilità, con la società in cui vive come uomo/donna; dunque **persona protagonista di se stessa**.
- La metodologia e le soluzioni progettuali devono basarsi su criteri ispirati alla Progettazione **Inclusiva ed Universale**.
- L'interesse riguarda **tutti** coloro che progettano, costruiscono, modificano, conservano il mondo antropico che ci circonda.



Alcuni dati della rete regionale

- 2001 prestazioni svolte n. **850**
- 2007 prestazioni svolte n. **4.319**
- 2010 prestazioni svolte n. **6.800**
- 2016 prestazioni svolte n. **7.850**

Persone anziane
56%



Un bisogno destinato a crescere



I benefici

- Se associamo all'utente il suo intorno di relazioni, a partire dalla famiglia stessa, di fatto c'è un **effetto moltiplicatore**, dove l'autonomia e il benessere acquisito dalla persona con disabilità ricadono sulla sua rete relazionale”
- Quindi, è ragionevole pensare che i benefici per la collettività assumono una dimensione ben maggiore.



Alcune riflessioni

Orizzonte temporale
1, 3, 5 anni

	Costi con Intervento		
	1 anni	3 anni	5 anni
Privato	-€ 2.183,20	-€ 149,60	€ 1.884,00
<i>assistenza</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>investimento</i>	€ 6.968,00	€ 6.968,00	€ 6.968,00
<i>manutenzione</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>val. res.</i>	€ 9.151,20	€ 7.117,60	€ 5.084,00
<i>costi di processo</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Pubblico	€ 5.305,00	€ 5.305,00	€ 5.305,00
<i>assistenza</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>investimento</i>	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00
<i>manutenzione</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>val. res.</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>costi di processo</i>	€ 2.105,00	€ 2.105,00	€ 2.105,00
	€ 3.121,80	€ 5.155,40	€ 7.189,00
Differenza	€ 11.750,20	€ 39.460,60	€ 67.171,00

Risultati attesi:
autonomia totale in
ambiente
domestico



Partire dalla formazione

- ... per trasferire norme, strumenti e strategie per inquadrare le attività nel tema ampio della sostenibilità, da intendersi non solo come sostenibilità ambientale, con i temi consueti della sicurezza, dell'approccio ecologico e del risparmio energetico, ma ancora di più come **sostenibilità sociale**.



Partire dalla formazione

- La città e gli spazi devono rispondere a diritti dei cittadini, a bisogni che cambiano e a modi di vivere che si trasformano.
- Per questo motivo non si parla di accessibilità o di abbattimento delle Barriere architettoniche ma di **Benessere Ambientale** e Progettazione Inclusiva e adattabile al mutare del tempo e delle condizioni bio-psico-sociali dei cittadini.



Partire dalla formazione

- Benessere Ambientale e Progettazione inclusiva, quindi, come gli strumenti offerti dalla normativa più aggiornata per soddisfare diritti esigibili di gruppi sempre più ampi di abitanti.

Grazie!

